

NOTA DI PROGRAMMAZIONE:

Piano di rientro in sicurezza in ottemperanza al Protocollo Quadro “Rientro in Sicurezza” mesi di giugno e luglio 2021

Il Responsabile di Sede Secondaria

Visto il Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001;

visto il D.lgs del 04/06/2003 n. 127 di Riordino del CNR;

visto il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CNR emanato con Provvedimento del Presidente nr. 14 Prot. 0012030 del 18/02/2019;

visto il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche (Decreto del Presidente del CNR del 4 maggio 2005 prot. n. 0025034 - *G.U. n. 124 del 30/05/2005 - Supplemento Ordinario n. 101*);

visto il Regolamento del Personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche di cui al D.P.C.N.R. del 4 maggio 2005, n. 0025035 e pubblicato nel supplemento ordinario n. 101 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

visto il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 127 recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)” con particolare riguardo all’art. 14 che definisce la natura ed i compiti degli Istituti del CNR e all’art. 23 comma 9 che abroga il succitato D. Lgs. n.19/99 ad eccezione dei commi 3 lett. a) e 6 dell’articolo 13;

visto lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche entrato in vigore in data 1° agosto 2018 emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 in data 19 luglio 2018, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca il 25/07/2018;

visto il DPCNR n. 015638 in data 13 Settembre 2000, relativo alla costituzione dell’Istituto per la Microelettronica e Microsistemi e successive modificazioni ed integrazioni;

visto il DPCNR n. 184 prot. N. 0094085 in data 15/12/2008 relativo alla conferma dell’Istituto per la Microelettronica e Microsistemi ed alla sostituzione dell’atto costitutivo;

visto il DPCNR n. 009 prot. n. 006927 in data 27 gennaio 2010, relativo alla conferma e riorganizzazione dell’Istituto per la Microelettronica e Microsistemi ed alla sostituzione dell’atto costitutivo a seguito dell’attuazione del piano di riorganizzazione degli Enti accorpati INFM ed INOA;

Catania Sede CUU: **H5D5WS**

CNR - IMM
VIII Strada, 5 (Zona Ind.) - 95121 Catania, Italy
Tel. +39 095 5968211 - Telefax +39 095 5968312

C.F. 80054330586 – P. IVA 02118311006

PEC: protocollo.imm@pec.cnr.it

www.imm.cnr.it

Agrate Brianza CUU: **FON4XS**

Via C. Olivetti, 2 - 20864 Agrate Brianza (MB)
Tel. +39 039 6037489

Lecce CUU: **E8LEE4**

Str. Prov. Lecce-Monteroni km 1,2 - 73100 Lecce
Tel. +39 0832 422517

Bologna CUU: **BFREQE**

Via P. Gobetti, 101 - 40129 Bologna
Tel. +39 051 6399143

Roma CUU: **GES5TO**

Via del Fosso del Cavaliere, 100 - 00133 Roma
Tel. +39 06 49934533

Catania (Università) CUU: **IUXAKK**

Via S. Sofia, 64 - 95123 Catania
Tel. +39 095 3785424

- visto** il Provvedimento n. 10 del 5 febbraio 2020 del Presidente del CNR concernente conferma e sostituzione dell'atto costitutivo;
- visto** il Provvedimento del Direttore Generale del CNR n. 61/2020 relativo all'attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Istituto per la Microelettronica e Microsistemi (IMM), nella persona del Dr. Vittorio PRIVITERA, con decorrenza dal 1° luglio 2020;
- visto** il Provvedimento del Direttore dell'Istituto per la Microelettronica e Microsistemi prot. IMM-CNR n. 3586 del 1° luglio 2020 con il quale il Dr. Vittorio MORANDI, I Ricercatore di ruolo, Il livello, presso l'IMM di Bologna, matricola 9839, è stato nominato Responsabile della sede secondaria dell'IMM di Bologna;
- visto** il Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (Legge di conversione 77 del 17/07/2020 – Decreto Rilancio);
- vista** la Circolare n. 3/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministero per la Pubblica Amministrazione avente ad oggetto “Indicazioni per il rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni”;
- visto** il Protocollo quadro “Rientro in sicurezza - per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici sui luoghi di lavoro in ordine all'emergenza sanitaria da Covid-19”, sottoscritto a Roma il 24 luglio 2020 tra Ministro per la Pubblica Amministrazione e Organizzazioni sindacali;
- vista** la nota del Direttore Generale del CNR prot. n. 50442 del 31 luglio 2020 relativa a: “Ulteriori disposizioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- vista** la nota del Direttore Generale del CNR prot. n. 55465 del 11 Settembre 2020 relativa a: “Ulteriori disposizioni in materia di definizione degli atti di programmazione delle strutture CNR a partire dal 15 settembre 2020 e fino al 31 dicembre 2020”;
- vista** la nota del Direttore Generale del CNR prot. n. 64907 del 16 Ottobre 2020 relativa a: “Ulteriori disposizioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da "COVID-19", a seguito del DPCM del 13 ottobre 2020”;
- vista** la nota del Direttore Generale del CNR prot. n. 66316 del 22 Ottobre 2020 relativa a: “ulteriori disposizioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da "COVID-19" in relazione al mutato quadro normativa in funzione del D.P.C.M. del 13 ottobre 2020 (ed in particolare dell'art. 3, comma 3) e il D.P.C.M. del 18 ottobre 2020 e del successivo D.M. del Ministero per la Pubblica Amministrazione del 19 ottobre 2020”;
- vista** la nota del Direttore Generale del CNR prot. n. 83871 del 23 Dicembre 2020 relativa a: “ulteriori disposizioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da "COVID-19””
- vista** la nota del Direttore Generale del CNR prot. n. 4983 del 22 Gennaio 2021 relativa a: “Ulteriori disposizioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da "COVID-19””
- vista** la nota del Direttore Generale del CNR prot. n. 36299 del 18 Maggio 2021 relativa a: “Ulteriori disposizioni in materia di lavoro agile previste nel DECRETO-LEGGE 30 aprile 2021, n. 56 “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi” e nel DECRETO-LEGGE 22 aprile 2021, n. 52 “Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19” – indicazioni CNR in materia in organizzazione del personale nei mesi di giugno e luglio anno corrente”

considerato che tutte le attività tecnologiche e di ricerca, così come le attività di supporto tecnico e amministrativo dell'Istituto per la Microelettronica e Microsistemi Sede di Bologna, siano compatibili con lo svolgimento delle prestazioni di lavoro in modalità agile;

considerato che alcune categorie di lavoratori hanno diritto a svolgere la prestazione di lavoro al 100% in modalità agile, ovvero: i lavoratori con disabilità nelle condizioni di cui all'art. 3, comma 3, della Legge 104/1992 o che abbiano nel proprio nucleo familiare una persona con disabilità; le/i lavoratrici/lavoratori immunodepresse/i e/o i cui familiari conviventi si trovino in uno stato di immunodepressione;

considerato che fino al 31 luglio 2021 l'erogazione dei servizi in favore della comunità scientifica devono avvenire attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro, e che ogni Responsabile/Direttore/Dirigente CNR potrà modificare i propri atti di organizzazione del personale di afferenza, rivedendone l'articolazione giornaliera e settimanale, introducendo modalità di interlocuzione programmata, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza con l'utenza, applicando il lavoro agile, con le misure semplificate già note e richiamate nelle diverse circolari in materia, a condizione che l'erogazione dei servizi alla rete scientifica avvengano con regolarità, continuità ed efficienza e nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente garantendo la percentuale minima di lavoro agile del quindici per cento (15%) su base mensile per il personale di propria afferenza per i mesi di giugno e luglio corrente anno.

considerato il piano di rientro in sicurezza in ottemperanza ai criteri definiti nel "Protocollo per la prevenzione e la sicurezza del personale" del CNR in relazione all'emergenza sanitaria da COVID-19" per la Sede di Bologna dell'Istituto per la Microelettronica ed i Microsistemi, di cui al protocollo IMM-BO n. 0007670 del 28.12.2020;

ravvisata la necessità di procedere a modificare gli atti di organizzazione del personale di afferenza dell'IMM di Bologna con il fine che l'erogazione dei servizi alla rete scientifica avvengano con regolarità, continuità ed efficienza e nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente garantendo la percentuale minima di lavoro agile del quindici per cento (15%) su base mensile

DISPONE

il seguente **Piano di rientro in sicurezza in ottemperanza ai criteri definiti nel "Protocollo per la prevenzione e la sicurezza del personale" del CNR in relazione all'emergenza sanitaria da COVID-19" per i mesi di giugno e luglio 2021**

Piano di rientro in sicurezza in ottemperanza al Protocollo Quadro “Rientro in Sicurezza” mesi di giugno e luglio 2021

Protocollo di sicurezza sul luogo di lavoro

Fatte salve le novità introdotte dalla nota del Direttore Generale del CNR prot. n. 50442 del 31 luglio 2020 relativa a: “Ulteriori disposizioni in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”, dalla nota del Direttore Generale del CNR prot. n. 55465 del 11 Settembre 2020 relativa a: “Ulteriori disposizioni in materia di definizione degli atti di programmazione delle strutture CNR a partire dal 15 settembre 2020 e fino al 31 dicembre 2020”, dalla nota del Direttore Generale del CNR prot. n. 64907 del 16 Ottobre 2020 relativa a: “Ulteriori disposizioni in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da “COVID-19”, a seguito del DPCM del 13 ottobre 2020” e dalla nota del Direttore Generale del CNR prot. n. 66316 del 22 Ottobre 2020 relativa a: “ulteriori disposizioni in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da “COVID-19” in relazione al mutato quadro normativa in funzione del D.P.C.M. del 13 ottobre 2020 (ed in particolare dell’art. 3, comma 3) e il D.P.C.M. del 18 ottobre 2020 e del successivo D.M. del Ministero per la Pubblica Amministrazione del 19 ottobre 2020”, dalla nota del Direttore Generale del CNR prot. n. 83871 del 23 Dicembre 2020 relativa a: “ulteriori disposizioni in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da “COVID-19””, dalla nota del Direttore Generale del CNR prot. n. 4983 del 22 Gennaio 2021 relativa a: “ulteriori disposizioni in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da “COVID-19””, restano valide le disposizioni contenute nel Protocollo di Sicurezza di dell’Area della Ricerca di Bologna e di IMM Bologna, consultabili al link <https://www.bo.imm.cnr.it/unit/content/covid19> e che tutto il personale di IMM Bologna ha visionate e si è impegnato per iscritto a rispettare.

Le novità introdotte dalle note sopra citate riguardano principalmente:

- 1) la identificazione di una nuova misura per il distanziamento sociale in sicurezza, pari a 1.5 m tra le persone;
- 2) la possibilità di occupare un locale, sia esso studio o laboratorio, in più di una persona nel caso sia possibile rispettare il distanziamento sociale come sopra evidenziato;
- 3) nel caso di permanenza in più di una persona nello stesso locale l’obbligo di indossare la mascherina per tutto il tempo di permanenza condivisa nel locale;
- 4) il divieto di svolgere eventi in presenza con più persone, ad esempio riunioni o workshop;
- 5) le norme di comportamento in caso di presenza di un caso sintomatico all’interno dei luoghi di lavoro;
- 6) la gestione dei contatti con caso confermato tra i dipendenti della struttura;
- 7) la gestione del lavoratore convivente di un caso confermato;
- 8) la gestione del rientro al lavoro del caso confermato tra i dipendenti della struttura;
- 9) la necessità di provvedere alla misurazione della temperatura prima dell’ingresso nel luogo di lavoro, ingresso che sarà possibile solo se la temperatura risulti inferiore a 37.5 °C.

Dei punti da 1 a 8 è stata data tempestiva comunicazione a tutto il personale, contemporaneamente all’obbligo di proseguire nel rispetto delle norme di sicurezza già condivise relative a

- procedura di ingresso e di uscita dall’istituto;
- utilizzo dei dispositivi di protezione individuale;
- norme di comportamento in istituto;
- igienizzazione di superfici e strumenti in laboratori e studi;

- gestione degli spazi comuni (zone ristoro, servizi igienici, ascensori, sale riunioni);
- areazione periodica dei locali;
- gestione dei rifiuti COVID.

Il protocollo di sicurezza interno verrà aggiornato a seguito della finalizzazione della presente Nota di Programmazione, che ne costituirà parte integrante.

Relativamente al punto 9, l'Area della Ricerca di Bologna ha completato l'installazione di un sistema unico all'ingresso dell'Area per il rilevamento della temperatura. Contestualmente è stata data comunicazione a tutto il personale relativamente a:

- l'obbligo del controllo della temperatura prima dell'ingresso in Area ed in istituto;
- in caso di temperatura superiore a 37.5 °C, la necessità (i) di ripetere la misura dopo pochi minuti e (ii) nel caso la temperatura risulti ancora superiore alla soglia di 37.5 °C di darne tempestiva comunicazione al Responsabile Delegato di IMM Bologna ed al Responsabile dell'Area della Ricerca di Bologna e di fare immediato ritorno presso la propria abitazione.

Identificazione delle attività da condurre in modalità di lavoro agile

Le linee guida generali per il rientro in sicurezza sono previste nel Protocollo quadro "Rientro in sicurezza - per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici sui luoghi di lavoro in ordine all'emergenza sanitaria da Covid-19", sottoscritto a Roma il 24 luglio 2020 tra Ministro per la Pubblica Amministrazione e Organizzazioni Sindacali.

Le norme di comportamento in relazione alla prevenzione di possibili focolai di Covid-19 nelle strutture del CNR sono riportate nella nota del Direttore Generale del CNR prot. n. 64907 del 16 Ottobre 2020 relativa a: "Ulteriori disposizioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da "COVID-19", a seguito del DPCM del 13 ottobre 2020".

Le modalità di svolgimento della prestazione lavorativa in modalità di lavoro agile sono state integrate dalla nota del Direttore Generale del CNR prot. n. 66316 del 22 Ottobre 2020 relativa a: "ulteriori disposizioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da "COVID-19" in relazione al mutato quadro normativa in funzione del D.P.C.M. del 13 ottobre 2020 (ed in particolare dell'art. 3, comma 3) e il D.P.C.M. del 18 ottobre 2020 e del successivo D.M. del Ministero per la Pubblica Amministrazione del 19 ottobre 2020" e prorogate dalle note del Direttore Generale del CNR prot. n. 83871 del 23 Dicembre 2020 e prot. 4983 del 22 Gennaio 2021 relative a: "ulteriori disposizioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da "COVID-19"" ed infine riprese nella nota del Direttore Generale del CNR prot. n. 36299 del 18 maggio 2021.

Tali disposizioni prevedono che ogni Responsabile/Direttore/Dirigente CNR possa modificare i propri atti di organizzazione del personale di afferenza facendo riferimento al fatto che l'erogazione dei servizi in favore della comunità scientifica avvengano attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro, rivedendone l'articolazione giornaliera e settimanale, introducendo modalità di interlocuzione programmata, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza con l'utenza, applicando il lavoro agile, con le misure semplificate già note e richiamate nelle diverse circolari in materia, a condizione che l'erogazione dei servizi alla rete scientifica avvengano con regolarità, continuità ed efficienza e nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente garantendo la percentuale minima di lavoro agile del quindici per cento (15%) su base mensile per il personale di propria afferenza per i mesi di giugno e luglio corrente anno.

Il personale afferente ad IMM Bologna è costituito da 64 unità di personale (UdP) così suddivise: 44 UdP dipendente, 11 UdP con contratto a termine, 12 UdP associate, di queste ultime 3 UdP frequentano con regolarità la sede dell'istituto, 4 UdP in modo estremamente saltuario, 5 UdP non la frequentano mai.

Per calcolare il minimo del 50% delle attività che il personale può svolgere in modalità lavoro agile si è proceduto come segue:

- 1) i dipendenti di IMM Bologna sono stati suddivisi in 9 categorie: Ricercatore Sperimentale, Ricercatore Teorico, Personale Tecnico Ricerca, Personale Tecnico Supporto, Segreteria-Amministrazione, Tecnologo Biblioteca; Assegnisti; Dottorandi; Associati (sia Senior che con Incarico di Ricerca);
- 2) per ciascuna delle categorie è stato identificato in intervallo indicativo di possibile percentuale di lavoro agile in multipli del 20% del tempo di lavoro di una settimana (20% = 1 giorno lavorativo)
Ricercatore Sperimentale: 0% - 60%
Ricercatore Teorico: 40% - 100%
Personale Tecnico Ricerca: 0% - 60%
Personale Tecnico Supporto: 60% - 100%
Segreteria-Amministrazione: 80% - 100%
Tecnologo Biblioteca: 60% - 100%
Assegnisti: 0% - 40%
Dottorandi: 0% - 40%
Associati: 40% - 100%
- 3) si è proceduto ad un censimento di tutto il personale, per verificare che le percentuali proposte fossero consone alle attività ed agli incarichi di ciascuna unità di personale;
- 4) nel calcolo sono stati inclusi anche "Assegnisti", "Dottorandi" e "Associati" anche se non esplicitamente previsto dalle disposizioni CNR in quanto contribuiscono al pari del personale CNR all'occupazione dei locali e quindi alla garanzia del rispetto del distanziamento sociale. "Assegnisti", "Dottorandi" e "Associati" non sono stati inclusi nel calcolo del 50% come previsto dal Protocollo quadro "Rientro in sicurezza - per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici sui luoghi di lavoro in ordine all'emergenza sanitaria da Covid-19". Per alcuni Associati non è stata prevista nessuna giornata di lavoro agile, in quanto non frequentano la sede;
- 5) completato il censimento si è ottenuta una tabella contenente le percentuali di attività che ogni unità di personale di IMM Bologna può svolgere in modalità agile, che è stata tradotta in numero di giornate per periodo di riferimento.
- 6) il risultato ottenuto è stato di circa di 27 unità di personale equivalente (una unità di personale equivalente = 100% di lavoro agile) sui 45 dipendenti CNR di IMM Bologna. Questo numero sale a 29 se si considera anche la quota relativa al personale con contratto a termine;
- 7) si è proceduto a stilare un piano che preveda per ogni unità di personale **una quota di lavoro agile minima pari al 15%** delle giornate di lavoro agile identificate al punto 5. Il risultato è riassunto come dato integrato nella tabella all'Allegato 1. Il periodo di riferimento individuato è 01.06.2021 – 31.07.2021. Ogni riga corrisponde ad una unità di personale di IMM Bologna. In ottemperanza alla Nota del Direttore Generale del CNR prot. n. 55465 del 11 Settembre 2020, non sono stati riportati nella presente Nota di Programmazione i nominativi dei singoli dipendenti.

Modalità di svolgimento del lavoro agile e monitoraggio delle condizioni di sicurezza

Premessa fondamentale alla procedura descritta nel seguito è la conformazione della Sede di Bologna di IMM, struttura di grande dimensione, nella quale la maggior parte degli uffici risultano ad occupazione singola, con un numero limitato di uffici che vedono la presenza di due persone, che hanno dimensioni minime di 18 m². Questo

garantisce che le norme di sicurezza associate al distanziamento sociale evidenziate in precedenza, possano risultare rispettate anche nel caso di presenza vicina al 100% del personale dell'istituto.

Sulla base del calcolo illustrato al punto precedente, è stato possibile individuare il numero totale di unità di personale equivalente che possono svolgere attività in modalità di lavoro agile, pari c.ca a 30. La richiesta contenuta nella nota del Direttore Generale del CNR prot. n. 36299 del 18 Maggio 2021 è di garantire una percentuale minima del 15% di attività svolta in modalità agile, da cui si ottiene un totale minimo di 5 unità di personale equivalente.

Considerando il numero totale di unità di personale dipendente CNR e con contratto a termine di IMM Bologna, pari a 56, questo ha permesso di identificare in corrispondenza della quota di lavoro che è possibile svolgere in modalità lavoro agile, un coefficiente di occupazione della sede di IMM Bologna pari, come occupazione massima nel caso del minimo del lavoro agile pari al 15%, di c.ca il 90% del totale del personale, che corrisponde a c.ca 50/56 unità di personale.

Il controllo sul totale di giornate effettivamente svolte in modalità lavoro agile viene svolto su base mensile, come richiesto dalla nota del Direttore Generale del CNR prot. n. 36299 del 18 Maggio 2021.

Il controllo sul livello di presenza complessivo del personale in sede viene invece svolto su base giornaliera. A questo scopo è stato messo a disposizione del personale un'agenda condivisa sul cloud di istituto nella quale tutto il personale può su base settimanale indicare le proprie giornate di lavoro agile. L'agenda permette un controllo automatico del livello di presenza in sede e segnala quando venga superato il limite indicato in precedenza del 90%. La programmazione viene completata entro il giovedì della settimana corrente per la settimana successiva. **Il Responsabile Delegato si occupa del controllo del livello di presenza giornaliera in sede, e di apportare eventuali correttivi in caso di problemi, modificando la programmazione dei singoli o dei gruppi e/o degli uffici.**

Si rimarca che, nello spirito della nota del Direttore Generale del CNR prot. n. 36299 del 18 Maggio 2021, e con l'intento di garantire la sicurezza sul luogo di lavoro e il contenimento dell'emergenza, quanto riportato nel presente piano è da intendersi come MINIMO, ma, nelle more di garantire che l'erogazione dei servizi alla rete scientifica avvengano con regolarità, continuità ed efficienza e nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente, sarà lasciata la flessibilità di poter svolgere percentuali maggiori di attività in modalità lavoro agile a tutto il personale di CNR-IMM Bologna.

Ulteriori disposizioni

Si segnala una unità di personale inserita nel gruppo "Ricercatore Sperimentale" per la quale è stato autorizzato lo 0% di lavoro agile, non perché si tratti di attività indifferibili, ma perché sussistono condizioni di lavoro particolari. Si tratta infatti di una unità di personale distaccata presso un Dipartimento Universitario in una città diversa da Bologna, e che pertanto sottostà ai protocolli del Dipartimento Universitario in questione per quello che riguarda la frequentazione del luogo di lavoro e la eventuale attività da svolgere in modalità lavoro agile.

Sarà consentito il 100% di attività svolte in lavoro agile al personale strutturato IMM Bologna, che ne abbia fatto richiesta ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge 104/199 o sulla base di apposita documentazione sanitaria attestante lo stato di immunodepressione. Al momento non si segnalano richieste di questo tipo per IMM Bologna.

Sarà inoltre consentito sino al 100% di attività svolte in lavoro agile al personale strutturato IMM Bologna che nella programmazione sopra descritta abbiano dichiarato la propria attività svolgibile in modalità di lavoro agile

al 100%, secondo le priorità individuate dalla nota del Direttore Generale del CNR prot. n. 36299 del 18 Maggio 2021, e nello specifico

- condizioni di salute del dipendente e dei componenti del nucleo familiare dei dipendenti;
- presenza nel medesimo nucleo di figli minori di quattordici anni.

Sarà consentito il rientro in servizio al 100% al personale strutturato IMM Bologna che per esigenze di servizio possa trovarsi nella necessità di svolgere temporaneamente mansioni indifferibili che richiedono una presenza costante all'interno della struttura. Nel caso possa verificarsi questa eventualità sarà cura del Responsabile Delegato aggiornare il prospetto contenente l'indicazione del personale che si troverà a rientrare in servizio al 100% e garantire il rispetto delle condizioni di sicurezza per l'accesso ai locali di IMM Bologna. Al momento non si segnalano richieste e/o necessità di questo tipo per IMM Bologna.

È consentito il rientro del personale non strutturato e del personale associato, nel rispetto delle procedure di sicurezza dell'Area della Ricerca di Bologna e di IMM Bologna, e mediante opportuna autorizzazione del Responsabile Delegato di IMM Bologna.

È consentito l'accesso di personale esterno a valle di motivata richiesta da parte di un dipendente di IMM Bologna, che sarà responsabile del personale esterno stesso per tutto il tempo di permanenza presso la struttura. Il personale esterno verrà autorizzato nominalmente all'accesso dal Responsabile Delegato di IMM Bologna solo dopo avere firmato la presa visione di tutti i protocolli di sicurezza di IMM Bologna.

La presente Nota di Programmazione sarà inoltrata alle OO.SS. territoriali, RSU territoriali e RLS di riferimento della sede secondaria dell'IMM di Bologna

Le disposizioni di cui al presente Nota di Programmazione saranno efficaci dal 01.06.2021 fino al 31.07.2021.

Il Responsabile Delegato
CNR-IMM Sede di Bologna

Dott. Vittorio Morandi

ALLEGATO 1: TABELLA LAVORO AGILE PERSONALE CNR-IMM BOLOGNA – periodo 01.06 – 31.07

Qualifica	31.05 - 02.07	05.07 - 30.07	TOT
Personale Tecnico - ricerca	1	1	1
Personale Tecnico - ricerca	1	1	1
Personale Tecnico - ricerca	2	2	4
Personale Tecnico - ricerca	2	2	4
Personale Tecnico - ricerca	1	1	1
Personale Tecnico - ricerca	1	1	1
Personale Tecnico - ricerca	1	1	1
Personale Tecnico - supporto	3	2	5
Personale Tecnico - supporto	4	3	7
Ricercatore Sperimentale	2	1	3
Ricercatore Sperimentale	2	2	4
Ricercatore Sperimentale	1	1	1
Ricercatore Sperimentale	2	2	4
Ricercatore Sperimentale	2	2	4
Ricercatore Sperimentale	1	1	1
Ricercatore Sperimentale	2	1	3
Ricercatore Sperimentale	2	2	4
Ricercatore Sperimentale	2	1	3
Ricercatore Sperimentale	2	2	4
Ricercatore Sperimentale	2	1	3
Ricercatore Sperimentale	2	2	4
Ricercatore Sperimentale	2	1	3
Ricercatore Sperimentale	2	1	3
Ricercatore Sperimentale	3	2	5
Ricercatore Sperimentale	2	2	4
Ricercatore Sperimentale	2	1	3
Ricercatore Sperimentale	1	1	1
Ricercatore Sperimentale	2	1	3
Ricercatore Sperimentale	2	1	3
Ricercatore Sperimentale	0	0	0
Ricercatore Sperimentale	2	1	3
Ricercatore Sperimentale	2	2	4
Ricercatore Teorico	4	3	7
Ricercatore Teorico	4	3	7
Ricercatore Teorico	3	2	5
Ricercatore Teorico	2	1	3
Ricercatore Teorico	4	3	7

Segreteria Amministrazione	4	3	7
Segreteria Amministrazione	4	3	7
Segreteria Amministrazione	4	3	7
Segreteria Amministrazione	4	3	7
Segreteria Amministrazione	4	3	7
Segreteria Amministrazione	4	3	7
Tecnologo - Biblioteca	4	3	7

Qualifica	31.05 - 02.07	05.07 - 30.07	TOT
Assegnista	2	2	4
Assegnista	1	1	1
Assegnista	1	1	1
Assegnista	1	1	1
Assegnista	1	1	1
Assegnista	1	1	1
Assegnista	1	1	1
Dottorando	1	1	1
Dottorando	1	1	1
Dottorando	1	1	1
Dottorando	1	1	1

Qualifica	31.05 - 02.07	05.07 - 30.07	TOT
Associato	1	1	1
Associato	1	1	1
Associato Incarico Ricerca	2	1	3
Associato Senior	2	1	3
Associato Senior	0	0	0
Associato Senior	3	2	5
Associato Senior	0	0	0
Associato Senior	0	0	0
Associato Senior	0	0	0
Associato Senior	4	3	7
Associato Senior	0	0	0
Associato Senior	0	0	0